



RELAZIONE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

ANNO 2023

Sommario

PREMESSA²

LA RETE TERRITORIALE³

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE⁴

GLI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI⁶

I LABORATORI DI POTENZIAMENTO⁸

CONSIDERAZIONI FINALI⁹



PREMESSA

Nell'Unione delle Terre d'Argine a seguito di una crescita costante del numero di episodi di devianza giovanile e di comportamenti antisociali commessi da gruppi di adolescenti e giovani adulti e all'enorme risonanza che hanno avuto, si è iniziato a parlare del fenomeno dalle cosiddette 'baby-gang', anche se la definizione risulta impropria in quanto non riconducibile alle caratteristiche di tali gruppi e alla tipologia degli atti commessi. Rimane tuttavia da evidenziare come siano in aumento i casi di devianza che coinvolgono ragazzi e ragazze sempre più giovani.

Nel 2021 l'Unione ha pubblicato un *“Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla coprogettazione e realizzazione di un progetto socio-educativo extrascolastico per preadolescenti e adolescenti per il contrasto al disagio e alle condotte antisociali da ottobre 2021 a ottobre 2024, nel territorio dell'Unione Terre d'Argine”* al quale la cooperativa sociale Eortè ha partecipato insieme ad una rete di soggetti di terzo settore impegnata sul territorio dell'Unione.

Il progetto denominato Kombolela prevedeva di contrastare i fenomeni di devianza giovanile, attraverso il recupero dei significati adattivi e archetipi dello stare in gruppo; all'empowerment delle capacità che appartengono all'individuo, al suo sistema famiglia e alle reti primarie, secondarie e informali, con un approccio capacitante rivolto alla comunità educante nel suo complesso, attraverso:

- La promozione di percorsi educativi, volti a far maturare una scelta di legalità e di responsabilità, in alternativa ai tradizionali percorsi giudiziari;
- Stimolare il protagonismo, il senso di responsabilità e di consapevolezza dei giovani coinvolti, promuovendo una forte azione di empowerment dei giovani, far emergere le loro competenze;
- Favorire un miglioramento del benessere dei giovani e della società
- Valorizzare il protagonismo attivo dei giovani e rafforzare il legame con la comunità di riferimento;
- Rafforzare le competenze degli operatori al fine di garantire maggiore efficacia di intervento;
- Promuovere un coinvolgimento attivo delle famiglie;

- Promuovere un'azione finalizzata alla prevenzione in accordo con gli istituti scolastici;
- Rafforzare la rete pubblico-privata per garantire la messa a sistema dell'intervento.

Il progetto intende quindi rivolgersi a 50 minori di età compresa tra i 13 e 17 anni segnalati dal Servizio Sociale del territorio, dall'Autorità Giudiziaria Minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM), oppure in uscita da procedimenti penali o amministrativi (o neo maggiorenni se sottoposti alla Messa alla Prova dall'Autorità Giudiziaria); le famiglie dei minori che si rendono disponibili ad un percorso di sostegno e accompagnamento e i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel percorso educativo dei ragazzi.

Le azioni che il progetto ha messo in campo nelle due annualità di attività sono state nello specifico::

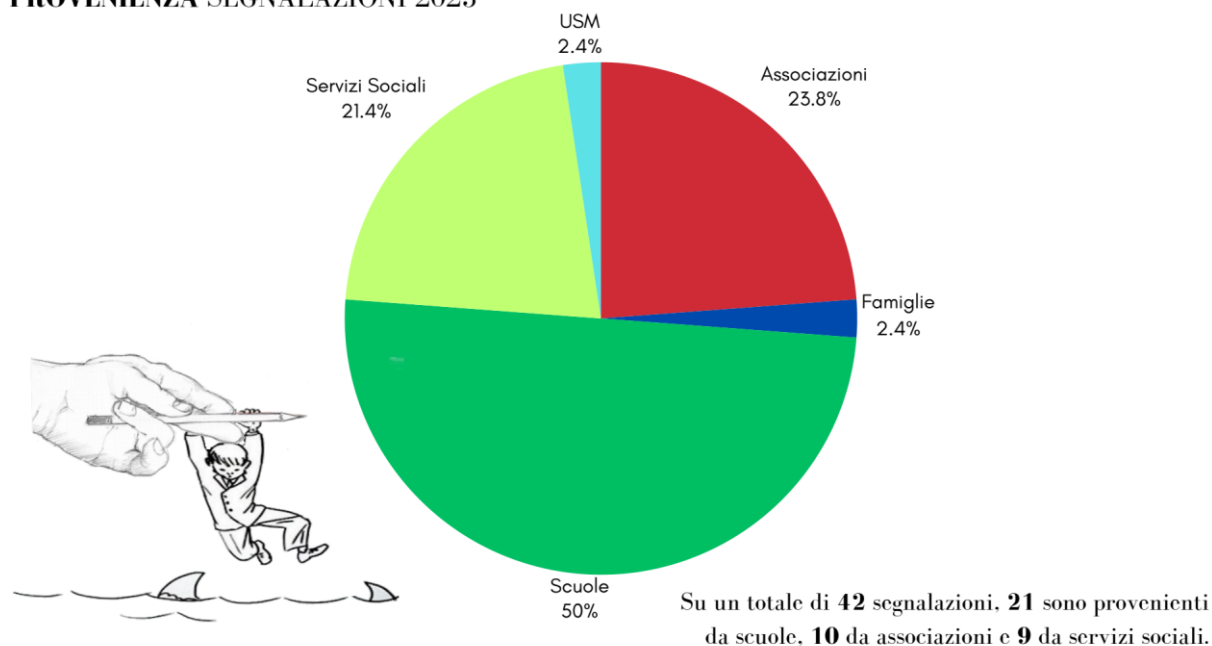
- I. la creazione di una rete territoriale a sostegno dei ragazzi a rischio di devianza e delle loro famiglie
- II. la sperimentazione del nucleo di valutazione giovani
- III. l'implementazione di interventi socio educativi rivolti a genitori e ragazzi
- IV. l'organizzazione di laboratori di potenziamento degli operatori

LA RETE TERRITORIALE

La rete territoriale è formata da 13 soggetti che in fase iniziale hanno dato la disponibilità ad operare all'interno del progetto Kombolela che ha lo scopo di intercettare i segnali di allarme e prevenire il disagio e la devianza. Durante l'anno 2023 sono pervenute 47 segnalazioni prevalentemente da istituti scolastici (21 minori segnalati), seguito da associazioni di terzo settore (10 minori segnalati), dai servizi sociali (9 minori segnalati).

Solamente in un caso le segnalazioni sono pervenute dall'USSM e da una famiglia.

PROVENIENZA SEGNALAZIONI 2023



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

La sperimentazione del nucleo di valutazione è arrivata al secondo anno di attività con un incremento delle segnalazioni di oltre il 300% passando da 18 casi nel 2022 a 42 segnalazioni nel 2023.

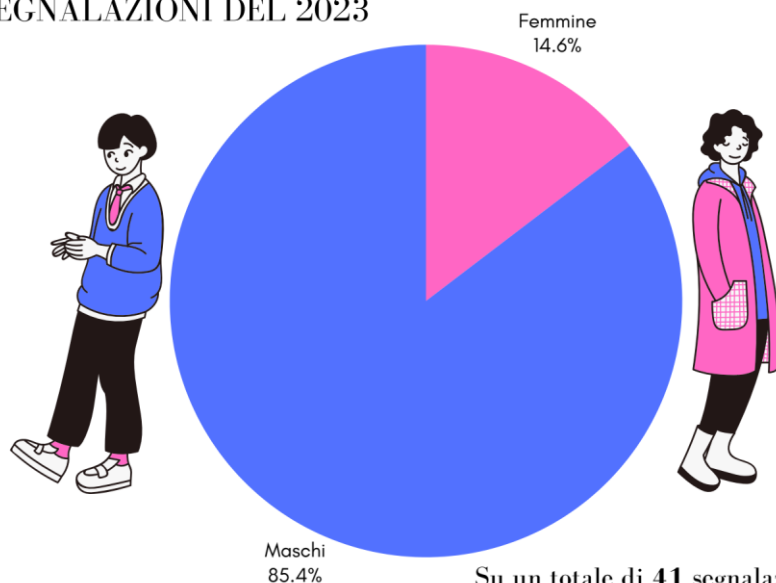
Inizialmente il nucleo di valutazione era composto da 5 persone: il referente del soggetto capofila, 3 referenti della rete dei soggetti partner di progetto e un referente dell'Unione Terre d'argine. Con l'aumento delle segnalazioni si è ritenuto di intensificare gli incontri del nucleo di valutazione che si incontra mediamente tre volte ogni due mesi per 4 ore mensili.

Nell'ultimo anno il nucleo di valutazione si è arricchito della presenza di un ulteriore soggetto che rappresenta uno dei partner, stabilizzandosi quindi a 6 persone.

Rileviamo come estremamente positiva la presenza costante e riconosciuta dall'Unione Terre d'Argine di una assistente sociale che integra fattivamente l'attività di Kombolela con le azioni portate avanti dai servizi sociali in uno scambio di conoscenza virtuoso.

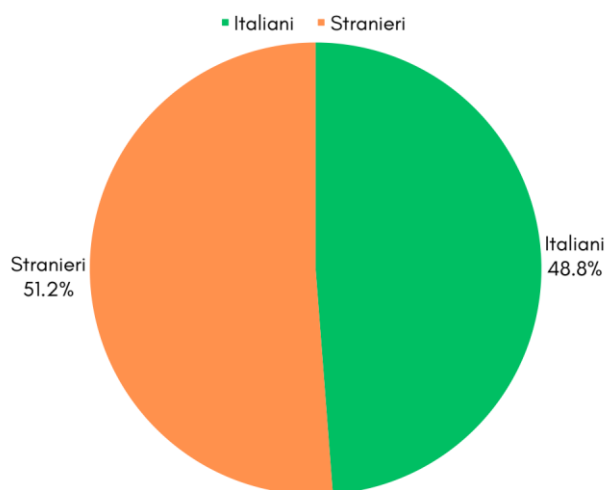
Le 42 segnalazioni ricevute nel 2023 hanno riguardato prevalentemente minori di sesso maschile (36) e 6 di sesso femminile, considerando invece la cittadinanza, il 57% dei casi segnalati sono di origine straniera e il 43% di origine italiana.

GENERE SEGNALAZIONI DEL 2023



Su un totale di **41** segnalazioni, **6** sono femmine e **35** sono maschi.

NAZIONALITÀ SEGNALAZIONI DEL 2023



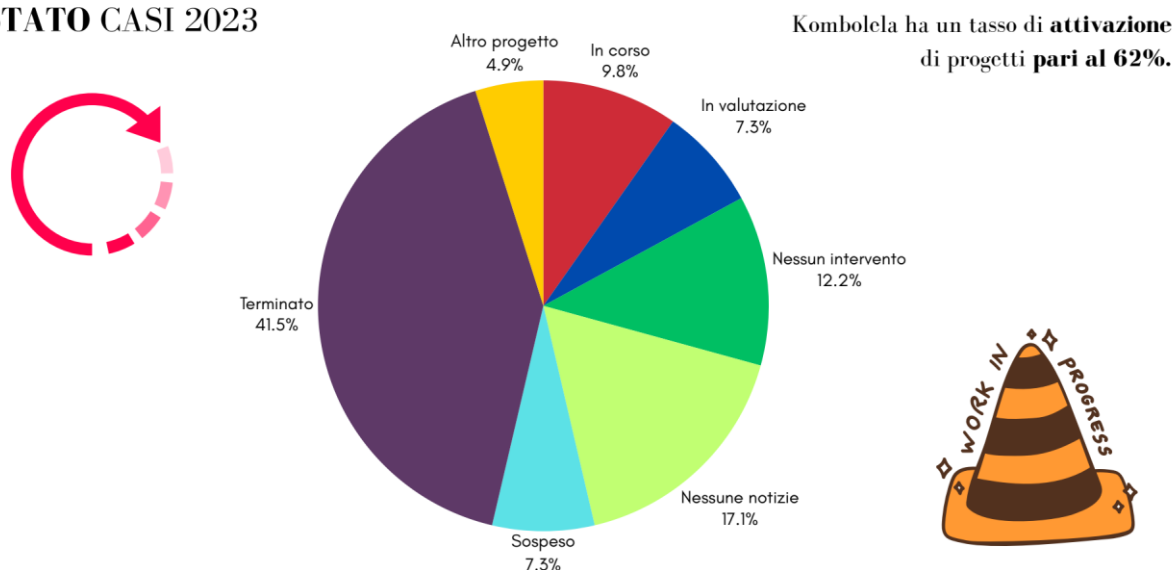
Su un totale di **41** segnalazioni, **20** sono italiani e **21** sono stranieri.

Sono stati attivati progetti educativi per **26 ragazzi/e** segnalati di cui **17** terminati nel corso del 2023, **2** sono stati sospesi, di un caso non si hanno più notizie, **1** caso è ancora in valutazione, **4** sono tutt'ora in corso e un caso è stato indirizzato un altro progetto.

Dei 16 casi su cui non sono stati attivati progetti significativi, di 7 dopo la segnalazione non si hanno notizie, spesso perché i ragazzi o i genitori non sono contattabili, su 5 si è deciso di non intervenire, 2 casi sono attualmente in valutazione, in un caso il progetto è stato sospeso e un caso è stato dirottato su un altro progetto.

Kombolela ha quindi un tasso di attivazione di progetti pari al 62% ossia su 10 segnalazioni vengono presi in carico e attivati 6 progetti.

STATO CASI 2023



Su un totale di **41** casi, **17** sono stati terminati nel 2023, **3** sono stati sospesi, di **7** casi non si hanno più notizie, **3** in valutazione, **4** tutt'ora in corso e **2** casi sono stati indirizzati su un altro progetto.

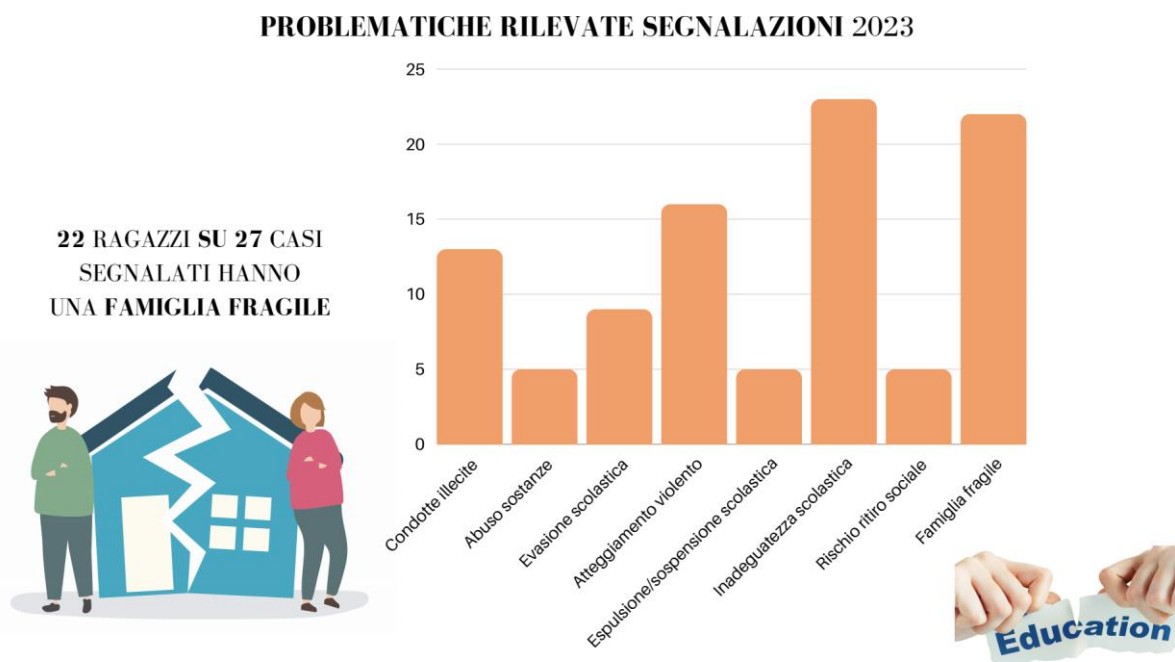
GLI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

Le segnalazioni pervenute nel 2023 hanno evidenziato come il 55% dei casi riportava inadeguatezza scolastica o per comportamenti inadeguati al contesto o per gravi fragilità d'apprendimento, il 52% si trova in una condizione di fragilità sociale, economica o inadeguatezza educativa della famiglia che nella maggioranza dei casi era già segnalata e seguita dai servizi.

Quasi 4 ragazzi e ragazze segnalati agiscono comportamenti aggressivi e talvolta violenti con parole e gesti nel contesto in cui vivono, prevalentemente la scuola che come ultima ratio li allontana con sospensioni e espulsioni (12%).

Una quota molto significativa (3 ragazzi su 10) hanno già agito comportamenti illeciti e sono sottoposti ad attività giudiziaria, la quasi totalità dei ragazzi coinvolti da questo tipo di attività è in attesa di giudizio.

Occorre rilevare come il 21% dei ragazzi in obbligo scolastico non frequenta regolarmente o addirittura non frequenta la scuola, il 12% è a rischio di ritiro sociale e la stessa percentuale fa uso assiduo di sostanze stupefacenti.



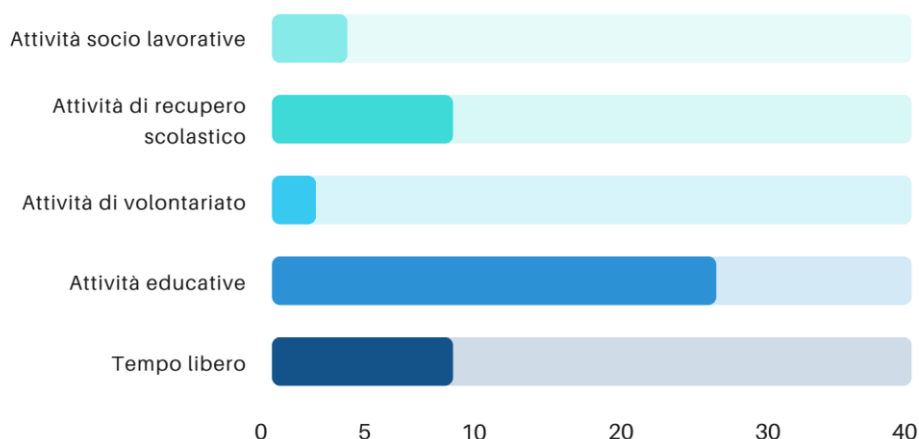
A fronte delle segnalazioni e dell'attività di valutazione sono stati attivati 26 progetti educativi per un totale di 776 ore di attività.

Per tutti i 26 ragazzi è stato necessario prevedere anche un'attività educativa professionale, o solamente in fase di "aggancio" e monitoraggio o per tutto il periodo dello svolgimento delle attività, in quanto la fragilità e la complessità delle situazioni non prevede autonomia dei ragazzi nel saper gestire le attività del progetto.

Un terzo dei ragazzi è stato supportato con attività di recupero scolastico in orario extrascolastico o con attività del tempo libero, prevalentemente sport e musica.

4 ragazzi/e invece hanno potuto sperimentarsi in attività socio lavorative e solamente 2 hanno accettato di sperimentarsi in attività di volontariato.

AZIONI CASI 2023



4 RAGAZZI SU 27 HANNO SVOLTO ATTIVITA' SOCIO LAVORATIVE

I LABORATORI DI POTENZIAMENTO

Nel corso del 2023 sono stati organizzati due momenti di potenziamento per gli operatori:

Il 12 luglio conferenza rivolta prevalentemente al mondo della scuola e della formazione con la presentazione dell'esperienza della Fondazione Sicomoro per l'Istruzione Onlus che nasce nel 2012, dando seguito alle esperienze del progetto della Scuola Popolare I Care, lanciato a Milano nel 2001 per favorire l'accesso all'istruzione di giovani in condizioni di disagio.

Con le aule della Scuola Sicomoro I Care, inserite nella cornice istituzionale delle scuole della Seconda Opportunità, rimotiva al reinserimento nei percorsi scolastici ordinari ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni, con alle spalle storie di fallimenti scolastici (ripetenze, abbandoni, frequenza irregolare, insuccesso formativo, difficoltà relazionali) spesso dovute a condizione di elevato disagio sociale. Il percorso si conclude con la partecipazione all'esame per il conseguimento della licenza media.

Il 10 ottobre 2023 secondo momento di potenziamento era rivolto a tutti quelli che si occupano di educazione (scuola, famiglie, terzo settore, professionisti) e ha visto l'intervento della Dott.ssa Chiara Marchi che ha relazionato rispetto i segnali di disagio

degli adolescenti, il centro per le famiglie dell'Unione ha presentato i progetti attivi sul territorio rivolti alla fascia di età 13-17 e l'Area Tutela Minori dei Servizi Sociali dell'Unione ha presentato la procedura che le scuole devono seguire per segnalare casi al servizio sociale.

10 OTTOBRE 2023

Unione delle Terre d'Argine **SFIDE**

Chi sono e come possiamo supportare i ragazzi "difficili"

Ne parleremo con **CHIARA MARCHI** (psicologa e psicoterapeuta) a seguire **Intervento del Servizio Sociale** Area Tutela Minori e del Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine

PRESSO CFP NAZARENO VIALE PERUZZI 44, CARPI
ORE 18.00 - 19.30

Destinato alla formazione di docenti, educatori e formatori

per info: tanaliberatuttikombolela@gmail.com

12 LUGLIO 2024

Unione delle Terre d'Argine **SFIDE**

L'esperienza della scuola della seconda opportunità

Ne parleremo con **FONDAZIONE SICOMORO ONLUS** PROGETTO I CARE

ORE 11.00 - 13.00
IN MODALITA' ON LINE

per info: tanaliberatuttikombolela@gmail.com

CONSIDERAZIONI FINALI

NODI CRITICI:

- Tempistiche troppo lunghe da parte dei Tribunali Minorili per la presa in carico dei minori in percorsi educativi,
- Fascia di età prevista dal progetto da ampliare. 13-17 è una fascia ristretta, forse si potrebbe estenderla ai neo-maggiorenni (19 anni),
- Difficoltà di adesione al progetto da parte di alcune famiglie e di conseguenza dei minori,
- Necessità di coinvolgere il mondo profit e immaginare soluzioni di "avviamento al lavoro" in un contesto di frontiera da punto di vista legislativo